



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	202001900924498
Data Deposito	19/04/2001
Data Pubblicazione	19/10/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

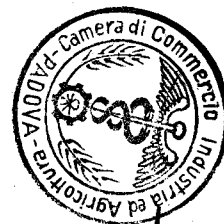
Titolo

STRUTTURA DI TAVOLO PIEGHEVOLE PARTICOLARMENTE PER CUCINE componibili

**“STRUTTURA DI TAVOLO PIEGHEVOLE
PARTICOLARMENTE PER CUCINE componibili”**

A nome: ARREDAMENTI M.M.P. di Pianegonda Maurizio & C. s.n.c.

Con sede a CORNEDO VICENTINO (Vicenza)



DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto una struttura di tavolo pieghevole particolarmente per cucine componibili.

L'utilizzo delle cucine componibili è sempre più diffuso per l'arredamento di abitazioni, specialmente nel caso di disponibilità limitata dello spazio.

Le cucine componibili permettono infatti di ottimizzare l'occupazione degli spazi disponibili, progettando soluzioni dedicate per ciascun ambiente.

Nonostante la loro elevata flessibilità, un limite è legato al fatto che i mobili e gli elettrodomestici hanno ingombro standardizzato, con particolare riferimento alla larghezza, solitamente di 60 e 45 centimetri.

Proprio per questo motivo risultano spesso disponibili all'arredatore vani liberi tra un mobile e l'altro o tra un mobile e l'elettrodomestico, che solitamente hanno una larghezza di circa 15 centimetri.

Questi vani vengono solitamente occupati, nel migliore dei casi, da carrelli estraibili porta oggetti, oppure semplicemente coperti con un pannello che quantomeno dà l'effetto di continuità con la superficie generata dai mobili e dagli elettrodomestici.

Compito principale del presente trovato, è quello di risolvere o sostanzialmente ridurre i problemi relativi alla ottimizzazione degli spazi occupati



da cucine componibili, con particolare riferimento all'utilizzo di quei vani di ridotte dimensioni che si generano tra i mobili, o tra i mobili e gli elettrodomestici.

Nell'ambito del compito principale, un importante scopo è quello di mettere a punto una struttura di tavolo pieghevole che possa essere facilmente inseribile in un vano inutilizzato nelle cucine componibili.

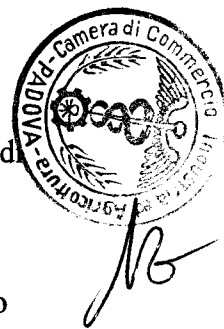
Ancora uno scopo è quello di mettere a punto un tavolo pieghevole di struttura semplice.

Un altro scopo ancora è quello di mettere a punto una struttura di tavolo pieghevole di facile utilizzo.

Non ultimo scopo è quello di mettere a punto una struttura di tavolo pieghevole di basso costo.

Il compito principale, gli scopi preposti ed altri scopi ancora, che più chiaramente appariranno in seguito, vengono raggiunti da una struttura di tavolo pieghevole particolarmente per cucine componibili, caratterizzata dal fatto di comprendere un telaio carrellato di supporto per un piano ripiegabile da disporre in assetto chiuso all'interno di un vano, di profondità maggiore della sua larghezza, presente tra i mobili di una cucina componibile, detto piano comprendendo una porzione centrale, disposta superiormente a detto telaio, la quale porta incernierata almeno una porzione laterale di piano da disporre orizzontale, con tavolo in assetto aperto, e verticale, con tavolo in assetto chiuso, la struttura comprendendo mezzi di supporto a scomparsa per detta almeno una porzione laterale di piano.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato, risulteranno maggiormente dalla descrizione di una sua forma di realizzazione preferita, ma



non esclusiva, indicata a titolo indicativo e non limitativo, nelle allegate tavole di figure e disegni, in cui:

- la fig. 1 illustra una struttura di tavolo secondo il trovato, in assetto chiuso;
- la fig. 2 illustra una struttura di tavolo secondo il trovato, in assetto chiuso, associato ad una cucina componibile;
- le figg. 3 illustra la struttura di tavolo di figura 1 in vista laterale;
- le figg. 4 e 5 illustrano la struttura di tavolo in assetto aperto, in due differenti viste;
- la fig. 6 illustra un componente della struttura di tavolo illustrata nelle figure precedenti;
- la fig. 7 illustra una porzione del componente illustrato nella figura precedente.

Con particolare riferimento alle figure precedentemente descritte, una struttura di tavolo pieghevole particolarmente per cucine componibili, secondo il trovato, viene complessivamente indicata con il numero 10.

La struttura 10 è particolarmente adatta per essere inserita estraibile in un vano 11 generato tra i mobili 12 di una cucina componibile, complessivamente indicata con il numero 13.

La struttura 10 comprende un telaio carrellato 14 di supporto per un piano ripiegabile, indicato con il numero 15.

Il piano ripiegabile 15 comprende una porzione centrale 16 la quale porta incernierata lateralmente, secondo assi orizzontali disposti in direzione della profondità del vano 11, una prima ed una seconda porzione laterale, rispettivamente indicate con i numeri 17a e 17b.

Il telaio carrellato 14 comprende una base 18, provvista inferiormente di ruote 19, dalla quale si sviluppa una coppia di montanti, posteriore ed anteriore, rispettivamente 20a e 20b, uniti superiormente da un traverso 21 parallelo a detta base 18.

Il traverso 21 è provvisto di prime staffe 22 di fissaggio per la porzione centrale 16 del piano 15.

La struttura 10 comprende inoltre gambe 23a e 23b le quali hanno la funzione di sostenere rispettivamente le porzioni laterali 17a e 17b del piano 15 quando queste sono disposte in assetto orizzontale, a realizzare una superficie continua con la porzione centrale 16.

Le gambe 23a e 23b sono identiche disposte contrapposte rispetto al telaio carrellato 14, e quindi per semplicità verrà descritta solamente la gamba 23b.

La gamba 23b è costituita da una coppia di montanti 24a e 24b, uniti superiormente e inferiormente da traversi 25a e 25b.

In particolare, il montante 24a è incernierato secondo un'asse verticale al montante posteriore 20a del telaio carrellato 14, mentre il montante 24b ha porzione inferiore 26 che si estende fino a realizzare un appoggio al suolo.

Il traverso superiore 25a realizza un appoggio per la porzione laterale 17a del piano 15 quando questo è disposto in assetto orizzontale.

La base 18 è inoltre provvista inferiormente di una coppia di bracci 27a e 27b i quali sono ad essa incernierati ad una loro estremità secondo assi verticali.

I bracci 27a e 27b portano ruote, rispettivamente 28a e 28b, all'estremità opposta a quella di incernieramento.

I bracci 27a e 27b possono essere inoltre associati a mezzi elastici che

normalmente li spingono in assetto aperto a disporsi sostanzialmente a "V" oltre l'ingombro della base 18, a realizzare un appoggio stabile per la struttura 10 quando questa è disposta fuori dal vano 11.

Il montante anteriore 20b del telaio carrellato 14 è provvisto di corrispondenti seconde staffe 29 di fissaggio per un pannello 30, provvisto di maniglia 31 disponibile all'utente, atto a chiudere a coperchio il vano 11, quando la struttura 10 è inserita al suo interno, e a realizzare conseguentemente una parete continua con i mobili 12 disposti adiacenti al vano 11 stesso.

La base 18 è inoltre provvista anteriormente di una terza staffa 32 che porta un pannellino 33 atto a realizzare una superficie continua con lo zoccolo 33 della cucina 13.

In particolare, la terza staffa 32 è montata su una asta 35 scorrevole su una guida 34, solidale alla base 18, che ne permette la regolazione in profondità, per mezzo di una vite 36 di fermo, e quindi l'adattabilità a cucine di differenti dimensioni, o meglio a cucine i cui zocchi si trovino a differenti profondità rispetto ai corrispondenti piani frontali generati dai mobili.

Per quanto riguarda il funzionamento, si vede quindi come la struttura 10 possa essere disposta in assetto aperto esternamente al vano 11, e in assetto chiuso entro il vano 11 stesso.

In particolare, quando la struttura 10 è in assetto chiuso, esso occupa un ingombro sostanzialmente pari all'ingombro generato dalla base 18 e dal pannello anteriore 30, con le gambe di sostegno 23a e 23b disposte adiacenti al telaio carrellato 14, e con le porzioni laterali 17a e 17b del piano 15 disposte in assetto verticale adiacenti alle gambe di sostegno 23a 23b stesse.

Disposta in questo modo, la struttura 10 può essere inserita all'interno del

vano 11, e durante l'inserimento, i bracci 27a e 27b, andando in appoggio sulle pareti interne dei mobili 12 disposti adiacenti al vano 11, si dispongono, con azione di contrasto ai mezzi elastici, entro l'ingombro della base 18, in assetto sostanzialmente parallelo reciproco.

Quando invece la struttura 10 è disposta in assetto aperto, fuori dal vano 11, le porzioni laterali 17a e 17b possono essere disposte orizzontali a realizzare una superficie continua con la porzione centrale 16, sorrette dalle gambe di sostegno 23a e 23b le quali vengono fatte ruotare secondo il loro asse di incernieramento verticale e disposte aperte.

In assetto aperto, inoltre, i bracci 27a e 27b vengono disposti sostanzialmente a "V", imprimendo maggiore stabilità alla struttura 10.

Si è in pratica constatato come il presente trovato abbia portato a compimento gli scopi ad esso preposti.

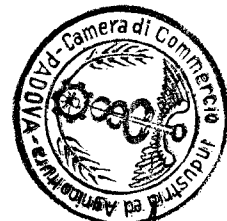
Si è infatti realizzata una struttura di piano ripiegabile tale da essere inserito in assetto chiuso entro un vano generato tra i mobili di una cucina componibile.

In questo modo si è potuto sfruttare uno spazio che solitamente rimane inutilizzato o del quale comunque non si sfrutta tutta la potenzialità.

La struttura è inoltre adattabile a cucine anche di differenti dimensioni.

I dettagli tecnici sono sostituibili da altri elementi tecnicamente equivalenti.

I materiali, purché compatibili con l'utilizzo contingente, nonché le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.



RIVENDICAZIONI

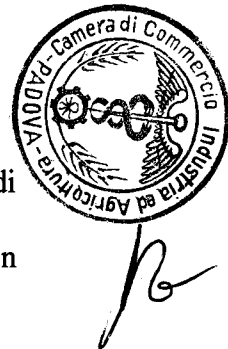
1) Struttura di tavolo pieghevole particolarmente per cucine componibili, caratterizzata dal fatto di comprendere un telaio carrellato di supporto per un piano ripiegabile da disporre in assetto chiuso all'interno di un vano, di profondità maggiore della sua larghezza, presente tra i mobili di una cucina componibile, detto piano comprendendo una porzione centrale, disposta superiormente a detto telaio, la quale porta incernierata almeno una porzione laterale di piano da disporre orizzontale, con tavolo in assetto aperto, e verticale, con tavolo in assetto chiuso, la struttura comprendendo mezzi di supporto a scomparsa per detta almeno una porzione laterale di piano.

2) Struttura, come alla rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che detto telaio comprende una base con ruote dalla quale si sviluppa una coppia di montanti, posteriore anteriore, uniti superiormente da un traverso parallelo a detta base.

3) Struttura, come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che detto traverso è provvisto di prime staffe di fissaggio della detta porzione centrale del piano.

4) Struttura, come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto piano comprende una porzione centrale, di estensione sostanzialmente pari a detta base del telaio, la quale porta incernierata lateralmente, secondo una coppia di assi orizzontali disposti in direzione della profondità di detto vano, una prima e una seconda porzione laterale.

5) Struttura, come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detti mezzi di supporto a scomparsa per ciascuna porzione laterale si concretizzano in una coppia di montanti verticali uniti da traversi, il primo



montante essendo incernierato secondo un asse verticale al montante posteriore di detto telaio, il secondo montante avendo estremità inferiore prolungata, in appoggio al suolo.

6) Struttura, come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che il traverso superiore è di appoggio per la corrispondente porzione laterale di piano quando disposto in assetto orizzontale.

7) Struttura, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto di comprendere una coppia di bracci, incernierati ad una estremità, inferiormente a detta base del telaio, i quali portano all'estremità opposta ruote.

8) Struttura, come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che detti bracci sono associati a mezzi elastici che normalmente li spingono a disporsi sostanzialmente "V" oltre l'ingombro di detta base.

9) Struttura, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detto montante anteriore di detto telaio, porta seconde staffe di fissaggio per un pannello atto a chiudere a coperchio detto vano con struttura disposta al suo interno, e a realizzare una parete continua con i mobili della cucina disposti adiacenti.

10) Struttura, come ad una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che detta base porta anteriormente una terza staffa di fissaggio per un pannellino atto a realizzare una superficie continua con lo zoccolo della cucina.

11) Struttura, come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto che detta terza staffa è montata su una asta scorrevole su una guida, solidale

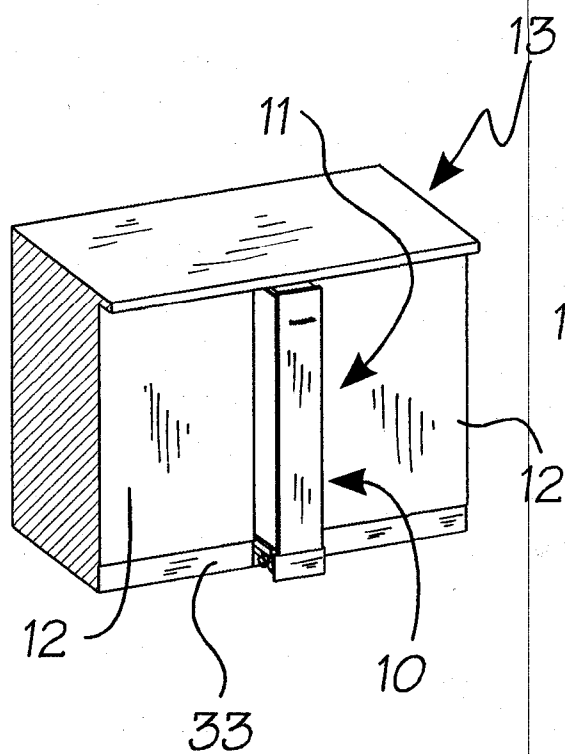


Fig. 2

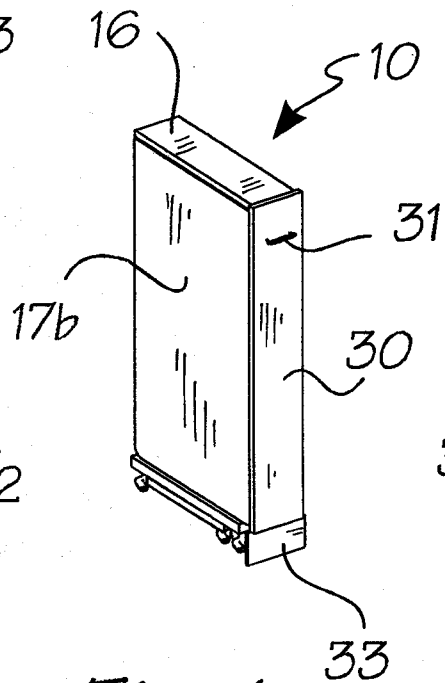


Fig. 1

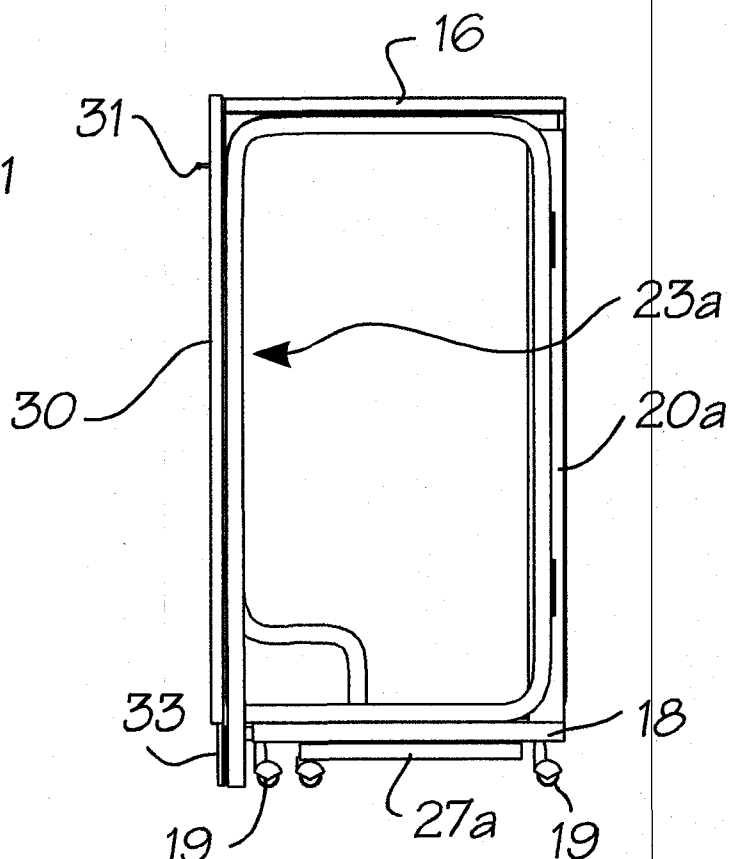
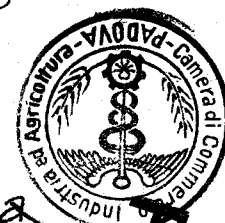


Fig. 3



PD20001U000032

TAVI



PD 2001 U000032

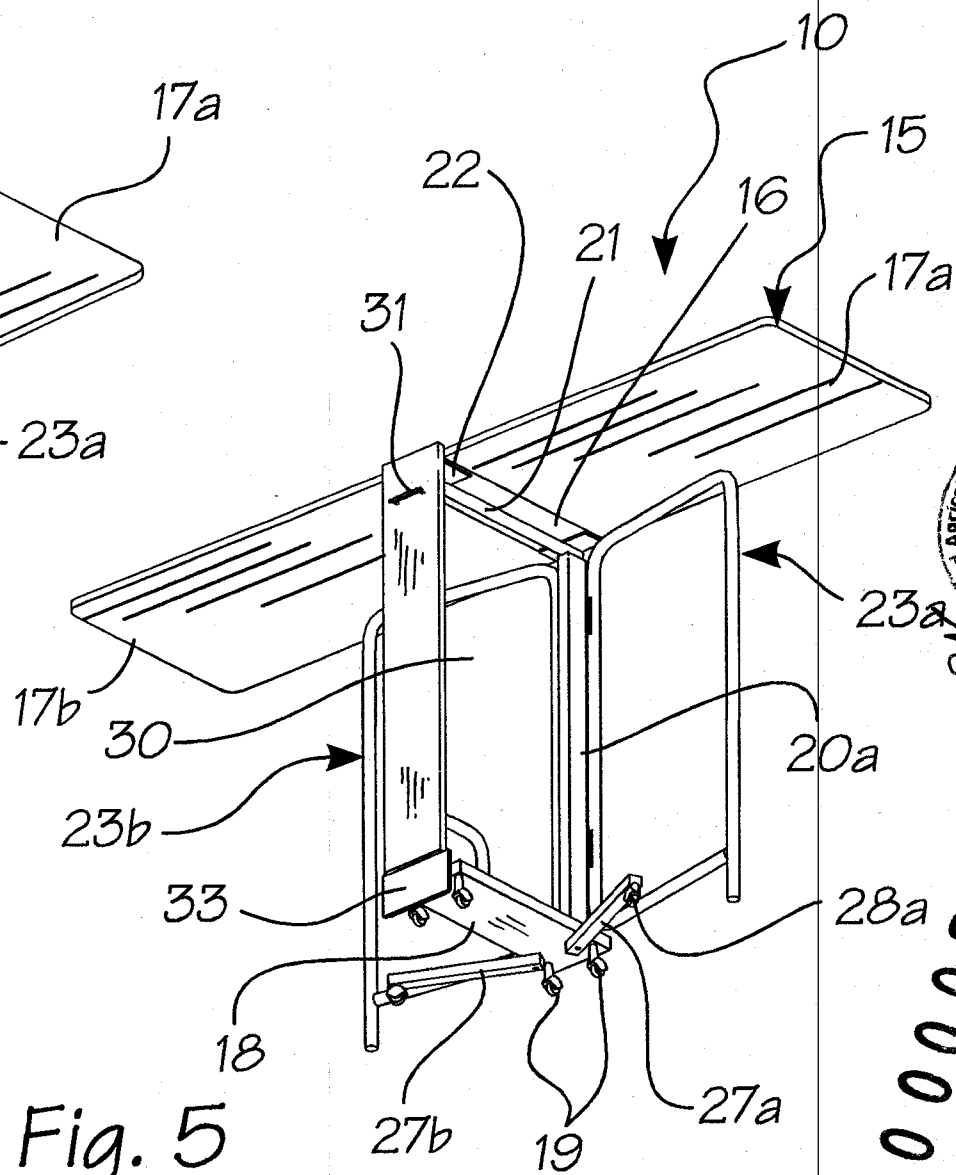
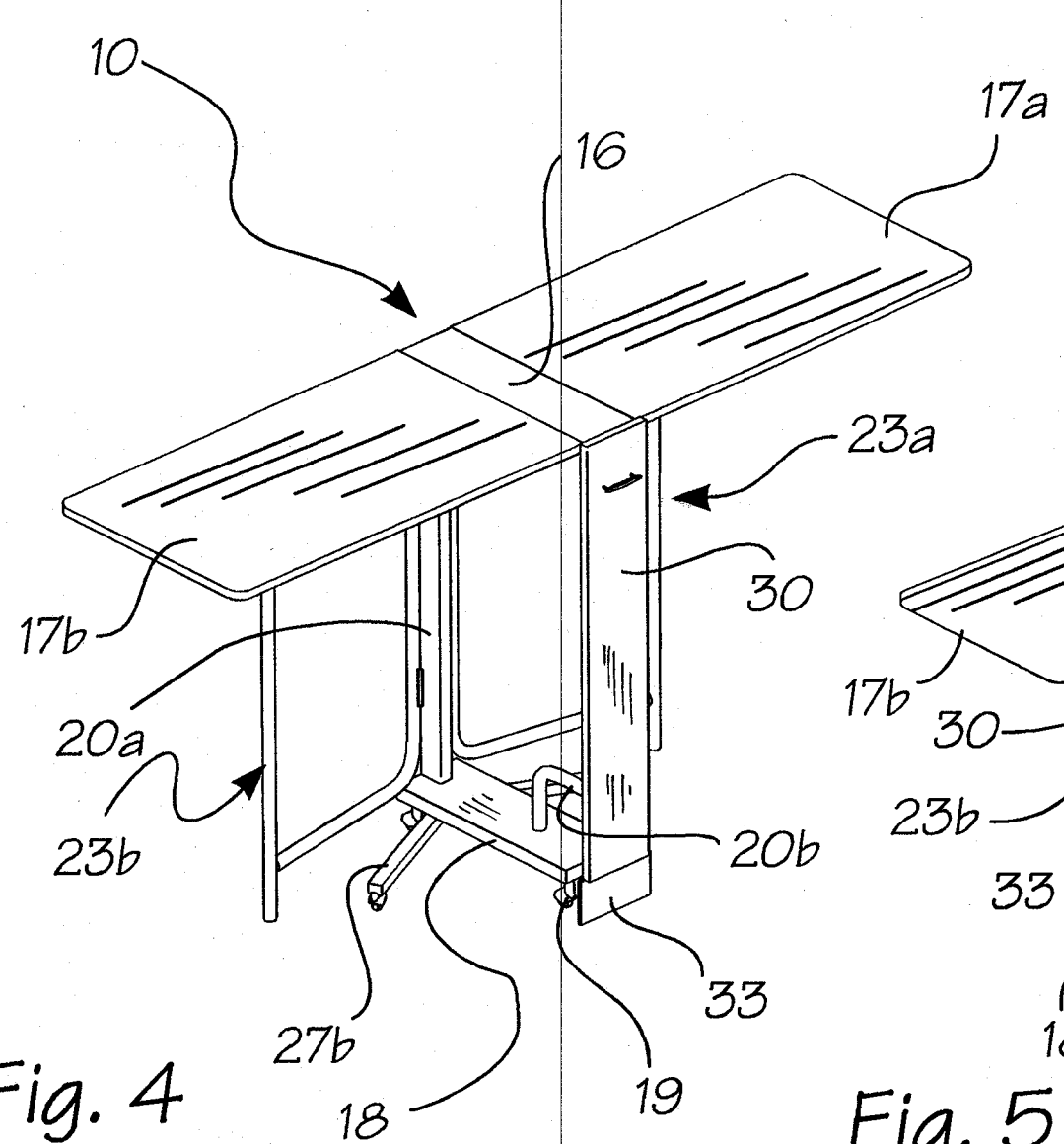


Fig. 4

Fig. 5

P-20532



PD20001U0000032

TAV. III

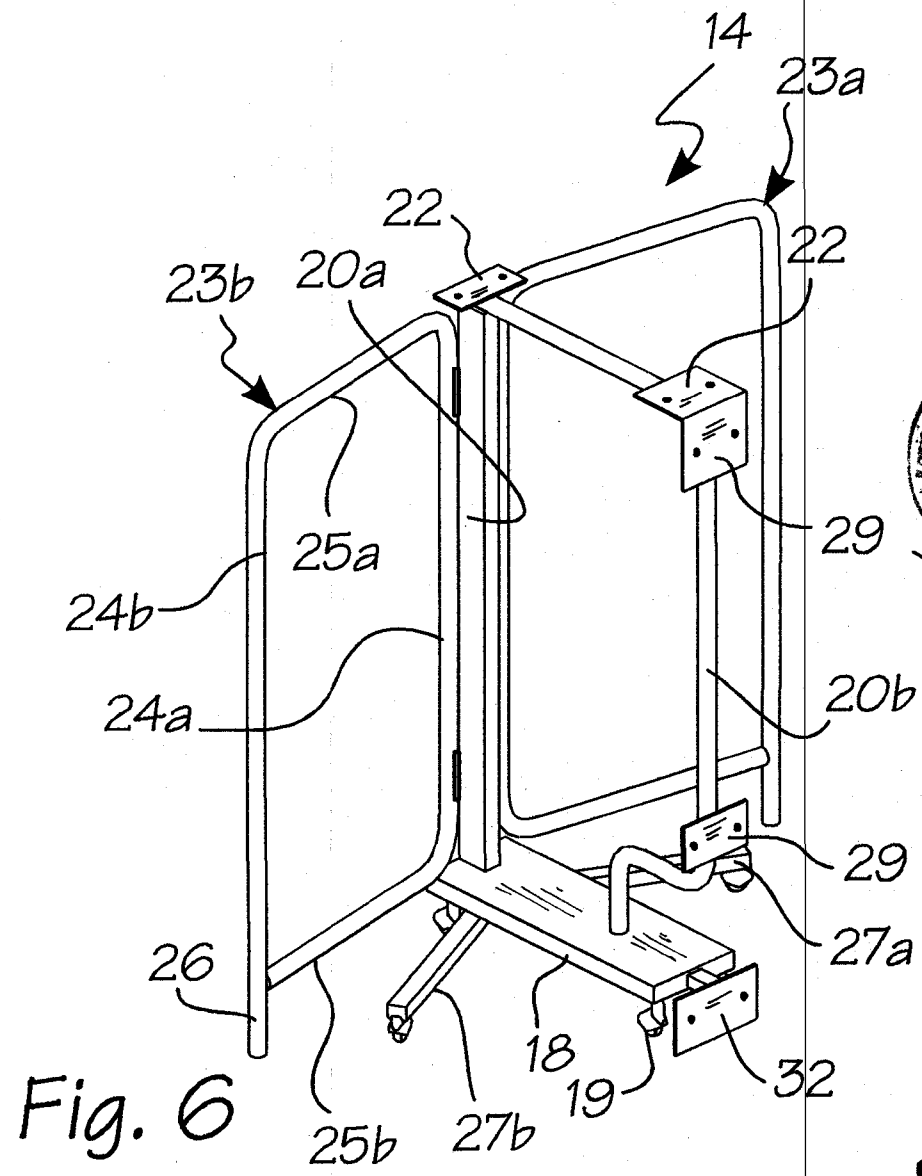


Fig. 6

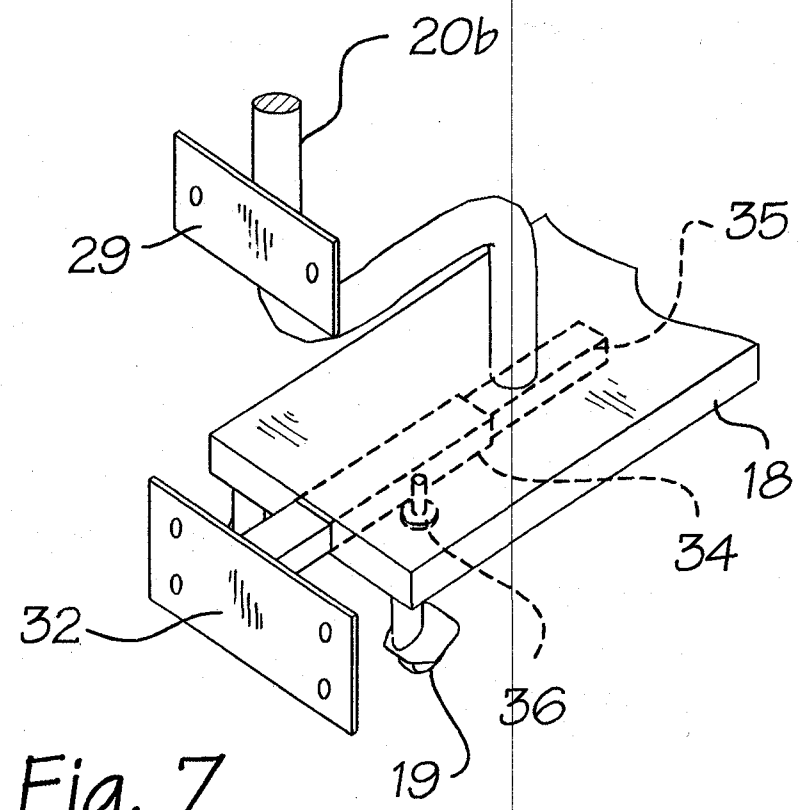


Fig. 7

Dr. Ing. *W. Maerck*
Office of the
Inventor
No. 43